

Verbale di Assemblea dei Soci del 29 giugno 2017

Del Centro Agro-Alimentare Piceno Società per Azioni (siglabile C.A.A.P. S.p.A.), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Ascoli Piceno: 00515220440, REA n. 100821.

L'anno duemila diciassette il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 17,00 in San Benedetto del Tronto (AP) in Via Valle Piana n.80, presso la sede sociale, si è riunita l'Assemblea dei Soci.

A norma di Statuto, assume la Presidenza il Dott. Luca Cardola, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale dichiara che:

- ai sensi dello statuto sociale, la presente Assemblea è stata debitamente convocata in questo luogo per il giorno 28 giugno 2017 alle ore 22,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ~~aprile 2016~~ ^{GIUG. 2017}, sempre in questo stesso luogo, alle ore 17,00;
- in prima convocazione l'Assemblea è andata deserta;
- in seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita;
- sono presenti numero 11 (undici) Soci su 22 (ventidue), di cui 6 (sei) Soci pubblici rappresentanti il 93,9778 % (novantatre virgola novantasette per cento) e 5 (cinque) Soci privati rappresentanti il 1,4316 % (uno virgola quarantatre per cento), per un totale quindi di Soci presenti pari al 95,40954 % (novantacinque virgola quaranta per cento) del capitale sociale, il tutto come risulta dall'elenco contenente la lista dei presenti ed il capitale rappresentato da ciascuno di essi, nonché le deleghe pervenute ai sensi dell'art. 12 dello statuto CAAP, che vengono allegati al presente verbale;
- sono presenti gli Amministratori nelle persone di sé medesimo, quale Presidente, nonché del Vice Presidente Prof. Gabriele Micozzi, e dell'Amministratore Delegato, Avv. Valeria Senesi;
- è presente il Collegio Sindacale nelle persone del Dott. Roberto De Vecchis, Presidente, Induti Alessandro Sindaco effettivo e Bovara Marco, Sindaco effettivo.

Il Presidente chiama a fungere da Segretario il Geom. Bernardino Gasparetti. L'Assemblea accetta tale nomina.

Essendo validamente costituita in seconda convocazione, la presente Assemblea è atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

In sede ordinaria:

- 1) **Comunicazioni degli Amministratori.**
- 2) **Vendita di beni immobili del CAAP SPA a soggetti che ne hanno fatto richiesta: approvazione prezzi e condizioni.**
- 3) **Bilancio al 31 dicembre 2016. Approvazione ed adempimenti conseguenti.**

In sede straordinaria:

- 1) **Riduzione del capitale sociale per assorbimento perdite esercizi 2016 e precedenti risultanti dai bilanci approvati.**
- 2) **Ulteriore riduzione volontaria del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 comma 2 del c.c. per sussistenza di capitale eccedentario per eventuale distribuzione di future disponibilità finanziarie da realizzarsi mediante annullamento di azioni della società.**
- 3) **Varie ed eventuali.**

In sede ordinaria:

- 1) **Rinnovo organi sociali C.A.A.P. S.p.A. per il triennio 2017-2019. Adempimenti conseguenti.**
- 2) **Varie ed eventuali.**

Prima Fase

Il **Presidente**, per quanto riguarda la **Prima Fase (sede ordinaria)** dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno (Comunicazioni degli Amministratori)**, illustrando ai Soci i ruoli svolti dai tre amministratori ed il lavoro svolto dal Consiglio in questi tre difficili ed impegnativi anni trascorsi.

Nel corso dell'esercizio 2016, l'attività del Centro è stata orientata, essenzialmente, nelle seguenti tre direzioni:

a) Vendita dei cespiti immobiliari appartenenti al CAAP. In ottemperanza alla delibera dell'Assemblea dei Soci del 3 dicembre 2012, che aveva approvato il piano di valorizzazione e cessione del Centro Agro-Alimentare Piceno, si è proceduto alla definizione e conclusione di tutti i contratti di compravendita con soggetti già insediati nel Centro e disponibili all'acquisto, anche se, come vedremo, alcuni degli atti più importanti sono stati conclusi, per motivazioni essenzialmente di carattere tecnico, all'inizio dell'esercizio in corso. Inoltre, nel corso del 2016, al fine di continuare l'attività di vendita anche nei confronti di soggetti esterni, è stato preparato un bando pubblico di acquisto che, tuttavia, non ha dato risultati rilevanti. In particolare, nel

corso dell'esercizio 2016 e entro il febbraio 2017 sono stati conclusi i seguenti contratti di compravendita di porzioni immobiliari CAAP:

1 Con atto notaio Carlo Campana Rep. N.46.576/RACC. N. 15.419 del 10 novembre 2016, il CAAP ha venduto alla società **MARCHEFRUTTA DI ASCANI NAZZARENO & C. SAS** di San Benedetto del Tronto (AP), porzioni immobiliari dell'immobile CAAP N. 1, denominato "MERCATO ORTOFRUTTICOLO", subalterno 180 (magazzino ortofrutticolo con civico 80/interno 191 D) al prezzo di compravendita in complessivi euro **80.000,00** oltre IVA.

2 Con atto notaio Carlo Campana Rep. N.46.580/RACC. N. 15.421 del 10 novembre 2016, il CAAP ha venduto alla società **FRAER LEASING -SPA di Bologna (Utilizzatore società MARCHEFRUTTA DI ASCANI NAZZARENO & C. SAS)**, porzioni immobiliari dell'immobile CAAP N. 1, denominato "MERCATO ORTOFRUTTICOLO", subalterni 52 e 53 (magazzini ortofrutticoli con civico 80/interni 192, 193, 194 e 195) al prezzo di compravendita in complessivi euro **300.000,00**, oltre IVA.

3 Con atto notaio Carlo Campana Rep. N.46.583/RACC. N. 15.424 del 10 novembre 2016, il CAAP ha venduto alla società **ORTENZI SRL** di Macerata (MC), porzioni immobiliari dell'immobile CAAP N. 1, denominato "MERCATO ORTOFRUTTICOLO", subalterno 243 (magazzini ortofrutticoli con civico 80/interni 189, 190 e 191A) al prezzo di compravendita in complessivi euro **340.000,00**, oltre IVA.

4 con atto notaio Carlo Campana Rep. N.46.842/RACC. N. 15.548 del 14 febbraio 2017, il CAAP, con atto di rinuncia alla riserva di proprietà, in relazione al primo atto di compravendita Rep. N. 44.792/Racc. n. 14.423 del 06/08/2014, per la vendita rateale dei subalterni 66, 67 e 207 al prezzo di euro 1.600.000,00 oltre iva, ha definitivamente trasferito la proprietà dei suddetti cespiti alla società **ITALY WINE SERVICES SRL** (ex società Quality Wines Srl) di San Benedetto del Tronto (AP), porzioni immobiliari dell'immobile CAAP N. 2, denominato "EX-CONDIZIONAMENTO ORTOFRUTTA/DEPOSITO VINI CIU' CIU'", subalterno 66 (piattaforma distributiva enologica con civico 80/interni 150, 151,152,153, 159, ed altri), subalterno 67 (Tettoia metallica), corte sub 207 al prezzo residuale complessivo di euro **1.458.463,00** oltre iva (quanto ad euro 1.290.000,00 oltre iva per il residuo prezzo da pagare rispetto agli acconti versati, ed euro 168.463,00 per gli interessi convenuti dal 06/08/2014 al 31 gennaio 2017). La società **ITALY WINE SERVICES SRL** (ex società Quality Wines Srl) di San Benedetto del Tronto (AP), con il medesimo atto pubblico del 14/02/17, ha inoltre acquistato altre porzioni immobiliari dell'immobile CAAP N. 8, denominato "SERVIZI TECNICI", subalterno

254 (porzione di palazzina con civico 80/interni 130, 131, 132 ed altri), corte sub 254 e lastrico solare sub 252, al prezzo di compravendita di euro 232.000,00, oltre IVA.

Inoltre, in data 18 agosto 2016 e in data 13 ottobre 2016 sono stati pubblicati due avvisi pubblici per la vendita degli immobili del CAAP. A tali bandi hanno risposto, in fasi diverse, n. 5 soggetti, con i quali tuttavia non sono stati conclusi atti di compravendita, sia per l'insufficienza, sul piano economico, delle offerte presentate, sia per la mancanza di altri requisiti tecnici dei soggetti proponenti.

I prezzi di vendita sono rientrati nelle direttive non vincolanti che l'Assemblea dei Soci ha di volta in volta dato agli amministratori del CAAP. Occorre dire che, nonostante la fase particolarmente depressa del mercato immobiliare, e nonostante che si tratti di vendita di immobili ad uso industriale e commerciale, per di più quasi tutti locati agli stessi acquirenti, si è riusciti a contenere i prezzi di vendita in uno sconto tra il 10 ed il 20% rispetto ai valori di perizia, così come era l'orientamento mostrato dai Soci nelle precedenti assemblee.

Il perdurare della nota pesante crisi generale e la difficoltà di accedere al finanziamento bancario hanno continuato a rallentare ed a rendere più complicate le trattative di cessione.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2016 tiene quindi solo parzialmente conto dell'effetto dell'attività di vendita svolta a partire dall'esercizio 2012.

Va quindi sottolineato che l'attività svolta ha consentito, pur in una situazione congiunturale assolutamente sfavorevole, quale quella vissuta nell'ultimo quinquennio (sicuramente il periodo economicamente più sfavorevole dalla fine dell'ultima Guerra), di ridurre il debito complessivo del CAAP del 54% e quello finanziario, in particolare, del 65%. Ciò ha permesso di riportare il CAAP in una situazione di sostanziale stabilità finanziaria, vieppiù significativa qualora si tenga conto che all'inizio dell'esercizio 2012, il CAAP aveva grandi difficoltà anche solo a versare anche le rate di mutuo alla banca ex-Carisap, e ciò anche a seguito delle gravi conseguenze finanziarie della prima sentenza della controversia CAAP/Spinozzi, sentenza sfavorevole al CAAP.

b) Sviluppo della gestione ordinaria. Nel corso dell'esercizio 2016 il CAAP ha comunque continuato la propria attività di locazione e servizi di beni immobili, pur non potendo svolgerla appieno, poiché alcune proposte di locazione non sono state accolte per evitare che andassero a gravare su porzioni immobiliari potenzialmente suscettibili di interesse sul mercato della vendita.

Prosegue il Presidente che riferisce su altri fatti salienti dell'esercizio che riguardano lo stato del **contenzioso legale nei confronti dell'ex direttore Spinozzi**, dopo la sentenza della Corte di Cassazione del 10 dicembre 2014 che ha respinto il terzo ricorso di Spinozzi, compensando le spese legali.

Le fasi di merito del contenzioso di lavoro, nei tre gradi di giudizio, sono state curate dagli Studi Legali Avv. Cinelli di Macerata e Avv. Carbone di Ascoli Piceno.

L'avv. Borgiani si è occupato della fase del recupero degli ingenti crediti derivanti dal decreto ingiuntivo n. 59/2012 del Tribunale di Ascoli Piceno (recante una sorte di € 434.706,02, oltre interessi e spese legali, ottenuto dall'avv. Maurizio Cinelli) e dalle diverse sentenze sfavorevoli allo Spinozzi.

Il **Sig Cinesi Giuseppe**, delegato del Socio C.O.M.A.I.S., chiede al presidente Cardola delucidazioni in merito all'incremento per ben 106.614 euro di quanto risultante nel bilancio chiuso al 31.12.2015, del credito vantato dal CAAP nei confronti dell'ex direttore Elio Spinozzi. La richiesta è motivata dal fatto che, il Sig Cinesi nutre forti dubbi in merito all'esigibilità di codeste somme riportate tra le poste dell'attivo per €548.667,00. Il Presidente Cardola, dopo breve discussione dà rassicurazione in merito all'esigibilità di codesto credito per il fatto che è stata attivata una procedura di pignoramenti di crediti verso terzi, in particolare verso la società la società SPIGA SRL, vantati dai familiari dello Spinozzi nei confronti della suddetta società e che si ritiene siano in realtà di competenza dello Spinozzi stessi. Il valore pignorato è pari a circa €. **483.851,32** euro, oltre interessi e spese, ed il procedimento è tutt'ora in corso presso il Tribunale di Ascoli Piceno. Interviene l'Arch. Anna Casini, Vice Presidente R.G. la quale chiede al Collegio sindacale conferma sulla ragionevolezza della posta iscritta in bilancio. Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. De Vecchis conferma l'assenso del Collegio Sindacale in merito all'iscrizione di tale posta in bilancio.

c) Attività legate allo sviluppo delle imprese insediate nel CAAP e della generale attività agroalimentare per lo Sviluppo del Territorio.

Interviene l'A.D. il quale riferisce sulla gestione ordinaria del Centro e sull'avanzamento del mandato Assembleare dato al C.d.A. per lo sviluppo del Centro Agro-Alimentare. L'A.D. illustra i dettagli relativi al progetto di sviluppo del CAAP, come evidenziato nella "*Relazione sulla Gestione al Bilancio CAAP 2016*", alla presenza dei Soci.

I punti essenziali dell'oggetto sociale del CAAP sono i seguenti:

- la fornitura di servizi ad operatori del settore industriale, commerciale e terziario in generale e del settore agro-ittico in particolare;
- la gestione del centro agro-alimentare all'ingrosso, di interesse nazionale o regionale, di San Benedetto del Tronto, promuovendo, a tal fine, lo sviluppo di azioni promozionali in ordine al funzionamento ed all'utilizzo di tale struttura.

L'articolazione dell'attività del CAAP SPA per il raggiungimento degli scopi sociali, prevede innanzitutto una riqualificazione della mission del CAAP con l'obiettivo strategico primario di realizzare un sistema logistico distributivo regionale che permetta alle PMI di affrontare i mercati in maniera più competitiva.

Si fa anche riferimento alla legge regionale 11/2012 "Disciplina dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità che tra i requisiti per il riconoscimento dei distretti agroalimentari di qualità" che prevede la costituzione di rapporti di tipo collaborativo tra le istituzioni locali e gli operatori economici della filiera agroalimentare e dove si prevede, nel piano di distretto, una più efficace integrazione con le fasi di trasformazione distribuzione e commercializzazione, l'implementazione di efficaci politiche di marketing.

Come detto, uno dei limiti più grandi alla penetrazione dei mercati anche internazionali è la minima capacità di stoccaggio dei prodotti e, quindi, la pratica impossibilità di rispondere "just in time" alle eventuali richieste dei dettaglianti. Altresì la frantumazione dell'offerta consente agli intermediari di spuntare amplissimi margini, con il minimo investimento in logistica e distribuzione.

Alla realizzazione di un sistema logistico-distributivo regionale è strettamente connessa la ricerca di mercato. A tale proposito sono importanti le azioni che il CAAP sta intraprendendo per il rafforzamento della capacità di penetrazione e di ampliamento dei mercati. In particolare sono esposti i seguenti dati:

- a. ingresso nella rete d'impresе Italmercati (che coinvolge i più importanti Centri Agroalimentari presenti sul territorio nazionale: MERCAFIR con sede in Firenze, SO.GE.MI. con sede in Milano, CAT con sede a Torino, CAR con sede a Roma, CAAN con sede a Napoli);
- b. partecipare alle progettualità su bandi europei e nazionali di settore;
- c. protocollo d'intesa con società Only Italia verso Repubblica Popolare cinese;
- d. partenariato con il municipio di Tirana e progettazione e cooperazione per la realizzazione di un centro agroalimentare in Albania;

e. convenzione con il polo enogastronomico regionale Food Brand Marche (nato con legge regionale nel 2015 comprensivo di commercializzazione dei prodotti regionali con annessa cucina didattica e promozione del brand “MARCHE”);

f. collaborazione con Consorzio Agropastorale dell'Appennino;

g. socio fondatore del Distretto turistico Marche sud.

Il CAAP pertanto, in sintesi, oltre al rafforzamento dei servizi erogati alle imprese dell'agroalimentare, potrebbe essere potenziato, ovvero trasformato e strutturato diventando:

- una piattaforma logistica strategica anche per la naturale posizione geografica;
- un negoziatore per la GDO e per i mercati esteri;
- un polo di vendite multicanale;
- una centrale di acquisto;
- un'immagine di qualità/ identità del territorio;
- un influenzatore della produzione di distretto.

La *mission* principale dovrebbe essere poi completata con una serie di altre attività complementari di servizio agli imprenditori agricoli del territorio, quali, tra i principali, informazioni sui trend di mercato, piani di marketing, e-commerce, incoming.

Nella combinata considerazione dei punti suesposti il progetto di sviluppo futuro del CAAP SPA va riassunto come di seguito.

1) Promozione e costituzione di reti di filiera e/o commerciali in collaborazione con le Istituzioni e/o gli Enti preposti all'attività di promozione e internazionalizzazione quali la CCIAA e l'Azienda Speciale per l'Agroalimentare dedicata all'uopo.

2) Competitività

L'obiettivo principale è rendere più efficiente il processo d'acquisto, produttivo e logistico e la gestione finanziaria delle imprese del distretto con i seguenti filoni principali di attività:

- a) Centrale unica d'acquisto di distretto per: materie prime, semilavorati, imballi, servizi, finanziamenti,
- b) Logistica “inbound” e “outbound” centralizzata per ottimizzazione livello di servizio, costi di stoccaggio, spedizioni ed amministrativi, imballi, tracciabilità dei prodotti,

c) Individuazione e diffusione delle “*best practice*” operative e gestionali sia interne al distretto che in uso con successo altrove.

3) Innovazione

4) Servizi generali

Gli obiettivi principali sono fornire, in collaborazione con associazioni e professionisti qualificati, alle aziende del distretto in primis (ma, a tendere, anche extra distretto) servizi centralizzati a maggiore efficacia ed efficienza di diverso contenuto quali: A) informazioni ed attività per accesso a bandi di finanziamento; B) amministrazione, espletamento di pratiche burocratiche; C) recupero crediti, stipula assicurazioni; D) consulenza operativa e/o manageriale

5) E-commerce del CAAP

Gli obiettivi principali sono fornire alle aziende/reti del distretto, la possibilità di vendita tramite web utilizzando, in base alle necessità e caratteristiche dei prodotti, il marchio del distretto. Ciò sia per clienti locali che nazionali che esteri con le seguenti attività principali:

- Definizione dei criteri minimi per accesso all’e-commerce in termini di qualità, servizio e disponibilità dei prodotti,
- Realizzazione di cataloghi, foto e listini prezzi,
- Definizione ed implementazione dei piani di marketing e comunicazione,
- Identificazione della piattaforma hw e sw e delle modalità gestionali ed operative più idonee.

Quanto suesposto è riepilogato in una scheda descrittiva del progetto integrale sul C.A.A.P. Spa, agli atti della Regione Marche, che potrebbe essere realizzato anche per moduli e con partnership pubblico/private e relativo piano di investimenti.

Inoltre, la recente costituzione della Macroregione Adriatico-ionica il cui programma prevede la realizzazione di progetti di sviluppo rivolti ad un bacino di diverse decine di milioni di persone, rappresenta una opportunità di collaborazione tra istituzioni ed imprese su tematiche quali la tutela dell’ambiente, l’innovazione, lo sviluppo sostenibile.

Infine, la posizione del Centro Agroalimentare Piceno va inoltre valutata in relazione al riconoscimento da parte dei MISE, con decreto ministeriale del 10 febbraio 2016, dell’area Valle del Tronto-Piceno, comprendente i Sistemi Locali del Lavoro di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto, per quanto riguarda le Marche, quale area di crisi industriale complessa, con impatto significativo sulla politica industriale nazionale. In

particolare la DGR 1142 del 21/12/2015, che costituisce il provvedimento regionale propedeutico all'approvazione del decreto ministeriale, individua l'agroalimentare quale uno dei settori che, in prospettiva, possono rivelarsi trainanti per l'intero sistema produttivo locale. Le attività del CAAP si pongono perfettamente in linea e con carattere assolutamente sinergico rispetto alle leve settoriali previste dal dossier del Piano.

A tal fine il CAAP SPA ha depositato due manifestazioni di interesse.

La prima è relativa ad una attività di innovazione della organizzazione aziendale del CAAP Spa quale polo logistico e servizi alla internazionalizzazione/ potenziamento dei servizi per imprese agroindustriali e connessi per aziende insediate ed insediande/rappresentanza unitaria delle imprese e sviluppi conseguenti quale funzione strategica nella filiera alimentare e distributiva nazionale ed internazionale/sinergia tra servizi integrati di logistica e distribuzione/ICT e relazioni esterne nei mercati di posizionamento strategico.

La seconda riguarda l'ampliamento dello spazio logistico per aumento della capacità interna delle imprese/ adeguamento efficienza della struttura e sicurezza per ridurre i costi di gestione alle imprese insediate ed insediande/progettazione di layout di stabilimento e del sistema di stoccaggio per la configurazione di sistemi di movimentazione merci.

Al fine di valutare quindi il mantenimento e/o la dismissione delle quote nella società, è necessario considerare se sul piano strategico le funzioni svolte dal CAAP siano da ritenere indispensabili per il raggiungimento delle finalità istituzionali regionali.

Il CAAP potrebbe assumere un ruolo centrale al fine di promuovere lo sviluppo rurale, di valorizzare le risorse naturali, sociali ed economiche del territorio circostante e di facilitare l'integrazione tra i diversi settori economici e le filiere agroalimentari, in concorso con Società /Enti e Organizzazioni private disponibili a investimenti.

Per questo, l'eventuale decisione di cedere le quote proprio nel momento di inversione di tendenza esporrebbe i Soci ad una perdita netta maggiore, rispetto al capitale investito. Perdita netta che potrebbe essere evitata, in prima istanza, rimandando la vendita ad un momento successivo in cui i risultati di gestione positivi potranno aver restituito valore al capitale netto o addirittura, in caso di condivisione della valutazione positiva della strategicità della struttura rispetto alle politiche Regionali, rivedendo la decisione della vendita. Per di più la cessione delle quote in questo momento, in condizione di erosione di capitale netto, risulta estremamente svantaggiosa.

Grazie a queste prospettive concrete di sviluppo del Centro Agroalimentare, contiamo di assicurare maggiore equilibrio alla gestione economico/finanziaria del C.A.A.P., facendo interamente fronte agli impegni della società, nel segno della continuità aziendale.

Interviene il Vice-Presidente Prof. Micozzi che puntualizza alcuni aspetti sulla proposta di sviluppo del CAAP, invitando i Soci a non disperdere il lavoro fin qui fatto dal Consiglio per la indubbia valorizzazione raggiunta dal Centro e di considerare ancor di più indispensabile e necessario che i Soci mantengano la partecipazione azionaria nel CAAP per garantire a tutti gli operatori del settore agro-ittico -industriale, un appoggio ed un Centro servizi, maggiormente necessario oggi con gli scenari economici internazionali, in atto.

Interviene il Geom. Gino Sabatini, Presidente della CCIAA di Ascoli Piceno, il quale puntualizza il ruolo della costituenda *“Azienda Speciale per l’Agroalimentare”*, che sarà deliberata dal MISE insieme alle altre due Aziende Speciali, in via di costituzione dopo la deliberazione del comitato esecutivo di Unioncamere di dar vita alla Camera Unica Regionale. La futura *“Azienda Speciale per l’Agroalimentare”* sarà preposta all’attività di promozione e internalizzazione della filiera agroalimentare marchigiana, e conseguentemente il Geom. Sabatini paventa un possibile conflitto di competenze e una sovrapposizione di attività con il CAAP. Ritiene quindi che il CAAP potrà assurgere a ruolo di partner operativo, considerate le caratteristiche della struttura, quale piattaforma logistica.

Interviene il Vice Presidente Anna Casini la quale precisa che comunque l’attività di internazionalizzazione è una competenza in capo alla Regione Marche, e quindi auspica a una collaborazione tra Enti in cui ciascuno potrà operare in sinergia senza realizzare sovrapposizioni.

L’A.D. Avv. Valeria Senesi interviene e concorda con le posizioni espresse dal Presidente di CCIAA e dalla Vice Presidente Anna Casini.

Interviene il Sig. Cinesi il quale chiede chiarimenti all’A.D. per conoscere con quali disponibilità intenda finanziare le azioni di sviluppo che il CAAP vorrebbe intraprendere. **L’A.D.** risponde allo stesso dichiarando che le progettualità messe in campo e già programmate per realizzare un polo logistico e per potenziare i servizi alle imprese potranno essere realizzate, per *steps*, in sinergia con gli Enti preposti, attraverso varie forme di finanziamenti di settore, regionali, nazionali e comunitari, ed in parte con fondi privati.

Il **Presidente Cardola** interviene dicendo che, qualora si intenda procedere ad una vendita delle quote societarie, da parte dei Soci interessati, sarebbe comunque opportuno dare seguito ad una nuova valutazione e stima dei cespiti e del conseguenziale valore delle quote, tenendo presente che le trattative effettuate nel corso degli anni, per il loro numero e per il loro importo, hanno dato sufficienti elementi per determinare il complessivo valore dei cespiti immobiliari del CAAP.

Interviene a questo punto il Sig. Cinesi, il quale osserva che la definizione dei valori del CAAP è abbastanza semplice considerando gli ultimi prezzi di scambio di alcuni immobili della zona di Porto D'Ascoli, per i quali si sono avuti prezzi di scambio mediamente individuabili fra i 250/300 euro al mq. Il Presidente Cardola risponde al Sig. Cinesi che la media di vendita degli immobili CAAP ad uso industriale è individuabile, intorno ai 450/500 euro al mq., quindi con valori molto superiori a quelli indicati dal Sig. Cinesi, in virtù, in particolare della collocazione "strategica" degli immobili del CAAP e dei servizi connessi al CAAP, utilizzabili dalle Aziende insediate.

Conclude il Presidente che, a tal fine, sarà necessario un aggiornamento delle precedenti stime tendenti ad individuare i valori del CAAP prodotte a suo tempo dalla *due diligence* commissionata dai Soci, e redatte dal dott. Stefano Coppola di Ancona nel settembre 2014 e dall'Ing. Giovanni Agostini di San Benedetto del Tronto, con diverse perizie prodotte dal 2013 al luglio 2016.

L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità

DELIBERA

di prendere atto ed approvare di tutto quanto riferito dal Presidente, dall'A.D. e dal Vice-Presidente.

Il Presidente, per quanto riguarda il **secondo punto all'ordine del giorno (Prima fase)- (Vendita di beni immobili del CAAP SPA a soggetti che ne hanno fatto richiesta: approvazione prezzi e condizioni)**, illustra ai Soci che sono pervenute tre offerte, da parte del Sig. **Paride Vagnoni** e la società **ITTITALIA Srl**, per porzioni immobiliari del settore ittico e della società **INWIT -Infrastrutture Wireless Italiane Spa**, per la stazione radio con antenna di telefonia TIM, posta sopra al tetto del Direzionale.

Tuttavia le tre offerte, in sede di C.diA. del 26 giugno u.s. sono state escluse per mancanza di requisiti tecnici ed economici ed i richiedenti sono stati invitati a proporre offerte migliorative.

Prende la parola il **Vice Presidente della Regione Marche Arch. Anna Casini**, la quale riferisce all'Assemblea, che a suo parere, si debba sospendere temporaneamente la

vendita dei cespiti immobiliari di proprietà CAAP, decisa dai Soci nell'assemblea del dicembre 2012, se non in presenza di offerte particolarmente vantaggiose, comunque da sottoporre eventualmente all'Assemblea dei Soci.

Il tutto, in attesa dell'operazione di valutazione del patrimonio immobiliare e del valore delle partecipazioni azionarie, che sarà affidata dal Consiglio di Amministrazione del Centro Agro-Alimentare Piceno ad esperti selezionati dallo stesso.

Successivamente, qualora i Soci optassero per l'esecuzione della cessione di tutte le quote azionarie del CAAP, la Vice Presidente Anna Casini auspica che i Soci lo facciano tutti insieme per una vendita di esse, in blocco.

Prende la parola il **Vice Sindaco del Comune di San Benedetto del Tronto, Avv. Andrea Assenti** il quale concorda con l'Arch. Casini.

L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità

DELIBERA

-Di sospendere temporaneamente la vendita dei cespiti immobiliari di proprietà CAAP, in attesa dell'operazione di valutazione del patrimonio immobiliare e del valore delle partecipazioni azionarie, che sarà affidata dal Consiglio di Amministrazione del Centro Agro-Alimentare Piceno ad esperti selezionati dallo stesso, salvo la possibilità di ipotesi di vendite immobiliari vantaggiose per il CAAP.

Terzo punto all'ordine del giorno (Prima fase) - (Bilancio al 31 dicembre 2016; deliberazioni conseguenti).

Prende la parola il Presidente il quale illustrerà il Bilancio di esercizio al 31.12.2016 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla gestione, evidenziando gli aspetti che hanno determinato la perdita di euro 298.641, in aumento rispetto alla perdita di euro 207.538 del bilancio 2015.

Il bilancio segnala comunque il consistente miglioramento della posizione finanziaria netta del CAAP.

Il miglioramento del risultato di esercizio e della posizione finanziaria netta del CAAP, pur in condizioni economiche, generali e di settore, assolutamente critiche, è dovuto, oltre che alle attente politiche gestionali perseguite, anche alla politica di cessione degli immobili del CAAP a favore degli Operatori del Centro, fra cui figurano primarie ditte del settore alimentare.

Il Presidente segnala inoltre le previsioni per l'andamento aziendale nel corso del 2017.

L'esercizio 2016 si è caratterizzato per alcuni eventi salienti tra i quali:

- la pesante crisi, che continua a far sentire i suoi effetti sull'andamento economico generale e di settore;

- i forti ritardi negli incassi e la cessazione di vari contratti di locazione, parzialmente compensati da nuovi contratti, ma di natura transitoria;

Il Consiglio di Amministrazione, prosegue il Presidente, è impegnato con sempre maggiore determinazione nell'azione di riduzione del debito, con l'intento di riequilibrare il divario tra ricavi e costi di gestione, e di raccordare opportunamente queste due azioni al fine di ottenere i migliori risultati possibili sotto il profilo finanziario ed economico.

Il Presidente, in conclusione, ritiene che si debba continuare l'attività di riequilibrio tra ricavi e costi della gestione al fine di ottenere i migliori risultati possibili sotto il profilo finanziario ed economico.

I dettagli relativi all'andamento economico - finanziario del CAAP e le tre vendite di alcuni immobili già eseguite nel novembre 2016, per le vendite fatte alle società Marchefrutta di Ascani Nazzareno & C. Sas, Fraer Leasing Spa e Ortenzi Srl, nonché il 14 febbraio scorso, alla società Italy Wine Services Srl, vengono illustrate dal Presidente e commentate alla presenza dei Soci.

Seguono alcuni interventi dei Soci, tra cui il Vice-Sindaco di San Benedetto del Tronto Avv. Andrea Assenti, il Vice Presidente della Regione Marche, Arch. Anna Casini, il Sig. Virgilio Rossi, il Sindaco di Montepiccolo Sig. Stefano Stracci, il Presidente della Provincia di Ascoli Piceno, Geom. Paolo D'Erasmus, il Sig. Giuseppe Cinesi delegato rappresentante del Socio C.O.M.A.I.S., in merito a quanto presentato e rendicontato.

In particolare, il Sig. Cinesi Giuseppe riferisce ai Soci CAAP presenti che è interessato, insieme ad altri diversi soggetti, tra cui il Fondo "PRELIOS SGR" ad acquistare, a prezzo veramente congruo e di mercato, le quote azionarie pubbliche del CAAP fino ad un massimo del 51%, per consentire di realizzare nel Centro Agro-Alimentare Piceno, un progetto analogo di quello fatto al Centro Agro Alimentare CAAB di Bologna, denominato "FIC-Fabbrica Italiana Contadina" (finanziato con il Fondo Prelios SGR Soc. di Gest. del Risparmio di Milano), un mix tra Eataly ed Expo 2015.

La Vice Presidente Casini per conto della Regione Marche ha dichiarato che la Regione è Partner del progetto indicato dal Sig. Cinesi, ed è un fatto che l'enogastronomia insieme alla cultura e al turismo sono per le Marche un'opportunità di crescita irrinunciabile. Inoltre, ha aggiunto la vicepresidente Anna Casini, illustra le prospettive di finanziamenti del Territorio Marchigiano e Piceno in particolare, grazie

anche alle misure del PSR-Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, in quanto sono previsti circa 538 milioni di euro a disposizione dell'agricoltura e i primi bandi sono già aperti. Inoltre vengono ricordati diversi altri finanziamenti destinati al Territorio per il suo rilancio ed il suo sviluppo, anche agro-alimentare. L'auspicio è di utilizzare al meglio queste risorse per continuare a garantire la qualità dei nostri prodotti, la produzione biologica, gli investimenti per l'innovazione delle imprese e il ricambio generazionale, la promozione e l'agriturismo.

Quindi, nello specifico, la Regione Marche è ben disposta ad aiutare la partecipata Centro Agro-Alimentare e farà la sua parte per la riuscita del progetto di sviluppo del Centro e della sua mission, anche nell'ottica del rilancio dell'economia agro-alimentare, compreso un aiuto alle aziende delle zone colpite dai Sismi di agosto e ottobre 2016 e di gennaio 2017, fermo restando il rispetto delle peculiarità istituzionali assegnate agli Enti già preposti a determinate funzioni, quali la Regione Marche stessa, le Camere di Commercio, ed altri, e comunque in sinergia con altri Enti e Organismi territoriali preposti, valorizzando le funzioni del CAAP come Partecipata e Soggetto sinergico ed operativo di supporto, per l'attuazione delle politiche istituzionali emanate dagli Enti Pubblici.

Il Vice-Sindaco di San Benedetto del Tronto Avv. Andrea Assenti, prende quindi atto del miglioramento della situazione del CAAP avutosi con questo Consiglio che ringrazia per l'oculata attività di gestione sin qui svolta, per contenere le perdite, esprimendo per conto del Socio Comune la propria soddisfazione.

Però, come Socio di maggioranza, il Comune, auspica che venga messo in atto un efficace progetto di rilancio del Centro, per un "*cambio di passo*" o una ristrutturazione, o una implementazione del Centro e, qualora esso non produrrà i benefici auspicati, si dovrà valutare la cessione delle quote azionarie, sempre dopo la valutazione di stima delle stesse, nei modi come si è inteso nella discussione Assembleare.

Il Vice-Sindaco di San Benedetto del Tronto precisa che le attuali norme vigenti hanno imposto ai Soci Pubblici la messa in vendita delle rispettive quote azionarie, e ciò rappresenta una scelta giusta dei Soci.

Prende poi la parola il Sig. Virgilio Rossi, il quale chiede chiarimenti sulle attività gestionale del CAAP e alle attività di sviluppo del CAAP come presentate dall'A.D. Avv. Valeria Senesi nella sua relazione.

L'Avv. Senesi fornisce i necessari chiarimenti.

Prende la parola il **Sig. Cinesi Giuseppe**, delegato del Socio C.O.M.AI.S., il quale chiede precisazioni con riferimento alle questioni legate al Bilancio 2016, oltre a quanto richiesto in precedenza per la situazione crediti nei confronti dell'ex direttore Spinozzi.

Il Sig Cinesi, fa notare come il CAAP, nel corso degli ultimi anni sia diventata di fatto un'impresa immobiliare perdendo completamente di vista gli scopi per cui originariamente il Centro Agroalimentare era stato costruito. E precisa come in costo del personale, ivi compreso il costo del CDA e Collegio sindacale, ammontanti ad € 311.318,00 di fatto rappresentano il 52,30 per cento dei proventi ordinari d'esercizio. Inoltre il sig. Cinesi fa presente che mentre il costo del personale, come riportato in bilancio 2016 comparato con quello del 2015 e questo a sua volta confrontato con quello del 2014 va aumentando, di contro i ricavi ordinari dell'esercizio 2016 diminuiscono di circa € 100.000,00 se confrontati con il 2015.

Il Presidente Cardola interviene per i necessari chiarimenti e dichiara che:

-i ricavi della gestione ordinaria, dalle locazioni e dai servizi gestionali erogati, sono diminuiti nel 2016 e diminuiranno anche nel 2017, per effetto delle vendite immobiliari effettuate;

-le attività svolte dal CAAP sono quelle contenute nell'Oggetto sociale;

- per quanto riguarda il personale dipendente in forza al CAAP, ci sono cinque dipendenti, di cui un operaio per le piccole manutenzioni e la sorveglianza degli impianti condominiali e di proprietà, tre impiegati ed un tecnico che sono indispensabili per il buon andamento della gestione della società e dei servizi erogati nel super condominio di tipo "economico" che è il Centro Agro-Alimentare Piceno, che ha insediate circa 85 aziende, aperto praticamente tutte le ore di tutti i giorni dell'anno, e che gli stessi hanno, da circa venti anni sempre prestato impegno e la piena collaborazione, indispensabili soprattutto in questo periodo particolarmente difficile;

-per quanto riguarda l'ipotesi di ristrutturazione del CAAP, prima di affrontare l'eventuale riduzione del personale, occorre che i Soci individuino e diano chiare direttive al Consiglio di Amministrazione, circa il futuro del CAAP, affinché non vengano pregiudicati i servizi condominiali erogati nel Centro Agro-Alimentare, per le circa 85 aziende insediate, per le ragioni sopra esposte.

Solo dopo che i Soci daranno univoche indicazioni in relazione al futuro del CAAP, sarà possibile individuare le attività di lungo periodo, ivi compresa un'eventuale riduzione del personale, che impattino in maniera strutturale sui costi. Il Presidente fa altresì presente che i servizi erogati dal CAAP, anche e soprattutto mediante il proprio

personale, costituiscono un valore aggiunto tale da influenzare il valore di vendita degli stessi immobili e che la riduzione dei suddetti servizi in una fase di possibile vendita, anche unitaria, del CAAP, potrebbe influenzare in maniera considerevole i valori di cessione. Il Presidente conclude facendo presente che la gran parte della perdita d'esercizio è comunque dovuta alla contabilizzazione degli ammortamenti sui beni strumentali. Tale contabilizzazione, anche alla luce dei valori di vendita espressi nelle trattative, riveste un valore del tutto prudenziale atteso che le trattative stesse hanno dato nel loro complesso valori di vendita superiori ai valori contabili netti dei cespiti.

La **Sig.ra Trillini Arianna**, delegata del Socio Sgattoni Surgelati Srl, interviene, auspicando che l'attività gestionale volga all'ottenimento del pareggio di bilancio.

Prende infine la parola il **Presidente del Collegio Sindacale Dott. Roberto De Vecchis** il quale provvede alla lettura della relazione dello stesso Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti CAAP, confermando ai Soci quanto relazionato, con le funzioni previste dalla legge, dopo aver verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui hanno avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e che non si hanno osservazioni ostative al riguardo dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, condividendo la proposta formulata dal C.diA. CAAP, circa la copertura della perdita dell'esercizio di euro 298.641,00.

Riprende la parola il **Presidente Cardola**, il quale riferisce che con questo esercizio il Consiglio di Amministrazione termina il proprio mandato e desidera esprimere un particolare ringraziamento ai Soci per la fiducia e la collaborazione sempre mostrata. Esso desidera inoltre rivolgere un particolare ringraziamento a tutto il personale dipendente per l'impegno e la piena collaborazione prestata, indispensabili soprattutto in questo periodo particolarmente difficile, ed invita i Soci ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, proponendo di rinviare la copertura della perdita dell'esercizio, pari ad euro 298.641, unitamente alle perdite degli esercizi precedenti, per un ammontare complessivo di euro 1.382.125,00, alla decisione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci CAAP che contestualmente si convoca, per la proposta di riduzione volontaria del capitale sociale, sia per la ulteriore riduzione volontaria del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 comma 2 del c.c..

Dopo tale ampia ed approfondita discussione, con riferimento al **terzo punto all'ordine del giorno (Prima fase) - (Bilancio al 31 dicembre 2016; deliberazioni conseguenti)**, l'Assemblea all'unanimità, con l'astensione del **Geom. Gino Sabatini**

Presidente della Camera di Commercio di Ascoli Piceno e l'astensione della Sig.ra Trillini Arianna (delegata di Sgattoni Surgelati Srl) e il voto contrario del Sig. Cinesi Giuseppe (delegato del C.O.M.A.I.S.),

DELIBERA

di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 e di tutti i suoi allegati così come proposti dall'Organo Amministrativo e di rinviare a nuovo la perdita di esercizio, pari ad euro 298.641,00.

Seconda Fase, in sede Straordinaria.

Il Presidente, per quanto riguarda la Seconda Fase (in sede straordinaria) chiama ad intervenire il Notaio Flavia De Felice di San Benedetto del Tronto, per verbalizzare in forma di Atto pubblico il seguente ordine del giorno:

1) Riduzione del capitale sociale per assorbimento perdite esercizi 2016 e precedenti risultanti dai bilanci approvati.

2) Ulteriore riduzione volontaria del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 comma 2 del c.c. per le seguenti ragioni e con le seguenti modalità:

-sussistenza di capitale eccedentario per eventuale distribuzione di future disponibilità finanziarie da realizzarsi mediante annullamento di azioni della società.

Il verbale di Assemblea Straordinaria della Società C.A.A.P. SPA viene redatto dal Notaio Flavia De Felice di San Benedetto del Tronto, con Rep. N. 26.802, Raccolta n. 10.046, e viene di conseguenza riportato:

<< VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'

"CENTRO AGRO - ALIMENTARE PICENO - Società per Azioni"

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventinove giugno duemiladiciassette, in San Benedetto del Tronto, in via Valle Piana n. 80, alle ore diciotto e cinquanta minuti, Il 29 giugno 2017

Avanti a me Dott.ssa FLAVIA DE FELICE, Notaio in San Benedetto del Tronto, con studio in via Fiscaletti n.16, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Ascoli Piceno e Fermo, sono presenti:

- CARDOLA Luca, nato a San Benedetto del Tronto il 24 agosto 1964, il quale interviene al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società per azioni "CENTRO AGRO - ALIMENTARE PICENO - Società per Azioni", ove domicilia per la carica, con sede in San Benedetto del Tronto, via Valle Piana n. 80, capitale sociale di euro 8.280.495 (ottomilioniduecentottantamilaquattrocentonovantacinque), interamente versato,

codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Ascoli Piceno 00515220440.

Il costituito, della cui identità personale io Notaio sono certa, mi richiede di assistere, redigendone il verbale, alla Assemblea straordinaria della predetta società, indetta per questo giorno, ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente **ORDINE DEL GIORNO**.

In sede straordinaria

1) Riduzione del capitale sociale per assorbimento perdite esercizi 2016 e precedenti risultanti dai bilanci approvati.

2) Ulteriore riduzione volontaria del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 comma 2 del c.c. per le seguenti ragioni e con le seguenti modalità:

- sussistenza di capitale eccedentario per eventuale distribuzione di future disponibilità finanziarie da realizzarsi mediante annullamento di azioni della società.

3) Varie ed eventuali.

Aderendo alla richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dello Statuto sociale e per designazione unanime degli intervenuti, il costituito signor **CARDOLA Luca**, il quale **c o n s t a t a**

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, mediante lettere inviate a mezzo posta elettronica certificata o lettera raccomandata a/r e che la prima convocazione è andata deserta;

- la presenza, in proprio o per delega (deleghe agli atti sociali), dei soci indicati nel foglio presenze, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", titolari del 95,40% dell'intero capitale sociale ed iscritti al libro soci da almeno cinque giorni;

- la presenza dell'organo amministrativo nella persona di esso componente e dei signori:

- Micozzi Gabriele, nato a Macerata il giorno 11 maggio 1968 (Vice Presidente);

- Senesi Valeria, nata ad Ascoli Piceno il 7 agosto 1967 (consigliere e amministratore delegato);

Del Collegio Sindacale sono presenti: Roberto De Vecchis nato ad Ascoli Piceno il 12 maggio 1960 (Presidente), Induti Alessandro (Sindaco effettivo) nato a S. Benedetto del Tronto il 15 giugno 1984 e Bovara Marco nato a S. Benedetto del Tronto l'8 luglio 1987 (Sindaco effettivo). Pertanto il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, **d i c h i a r a** la presente Assemblea validamente costituita in seduta straordinaria ed idonea a discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente il quale ricorda che in data odierna, con delibera immediatamente precedente, è stato approvato il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, nel quale emerge una perdita di complessivi euro 1.382.125 (unmillionetrecentottantaduemilacentovecinque). In detta sede ordinaria il medesimo Presidente dichiara di aver provveduto ad illustrare la relazione dell'organo amministrativo redatta in data 30 maggio 2017 sul bilancio di esercizio, nonché le osservazioni del Collegio Sindacale redatte in data 13 giugno 2017. Il Bilancio, la relazione degli amministratori e dei sindaci sono rimasti depositati in copia presso la sede della società nel termine fissato dalla legge. Inoltre lo stesso Presidente illustra i motivi che rendono opportuno ridurre il capitale sociale per perdite, seppure le stesse non risultano superiori ad un terzo del capitale sociale.

Il bilancio di esercizio si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente pertanto propone di ridurre il capitale sociale per perdite per euro 1.383.330 (unmillionetrecentottantatremilatrecentotrenta), al fine di evitare resti di difficile gestione in seguito al proporzionale annullamento delle azioni, e quindi di arrotondare la riduzione di euro 1205 (milleduecentocinque), e quindi di portare il capitale sociale, da euro 8.280.495 (ottomilioniduecentottantamilaquattrocentonovantacinque) ad euro 6.897.165 (seimilioniottocentonovantasettemilacentosessantacinque), da eseguirsi mediante annullamento di un corrispondente numero di azioni. Il medesimo Presidente fa presente ai soci che anche questo capitale sociale, come sopra ridotto, risulta eccedente rispetto a quanto necessita per lo svolgimento dell'attività sociale, così come indicato nell'avviso di convocazione. Pertanto propone di ridurre ulteriormente il capitale sociale, mediante riduzione volontaria e reale, da euro 6.897.165 (seimilioniottocentonovantasettemilacentosessantacinque) ad euro 6.289.929 (seimilioniduecentottantanovemilanovecentoventinove) e quindi per nominali euro 607.235 (seicentosetteemiladuecentotrentacinque) e propone altresì che la riduzione volontaria venga attuata mediante proporzionale annullamento di azioni e corrispondente creazione di una riserva facoltativa denominata "riserva da riduzione volontaria del capitale sociale". La riduzione viene quindi deliberata nel rispetto del criterio di parità di trattamento di tutti i soci.

Il Presidente assicura l'eseguibilità legale dell'operazione e dichiara che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2445 del codice civile la delibera di riduzione volontaria e reale del capitale potrà essere eseguita, con le modalità sopra indicate, soltanto dopo 90

(novanta) giorni dalla data di iscrizione della delibera stessa nel competente Registro Imprese, purchè entro questo termine nessun creditore sociale anteriore all'iscrizione abbia fatto opposizione. Chiusa la discussione l'Assemblea, udita la relazione dell'organo amministrativo, preso atto del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, già approvato in data odierna dalla assemblea ordinaria **d e l i b e r a** con il voto favorevole di tutti i presenti, espresso per alzata di mano, ad eccezione del socio Camera di Commercio di Ascoli Piceno, che si astiene e, pertanto, per quanto riguarda la delibera =I= con il voto favorevole del 93,16% (novantatré virgola sedici per cento) del capitale sociale:

=I= di ridurre corrispondentemente alle perdite accertate il capitale sociale da euro 8.280.495 (ottomilioniduecentottantamilaquattrocentonovantacinque) ad euro 6.897.165 (seimilioniottocentonovantasettemilacentosessantacinque) mediante annullamento di n. 1.383.330 (unmilione trecentottantatremilatrecentotrenta) azioni da un euro l'una e pertanto mediante annullamento di un proporzionale numero di azioni rispetto ad ogni titolare; con il voto favorevole di tutti i soci presenti, ad eccezione dei soci Camera di Commercio di Ascoli Piceno e Sgattoni Surgelati srl, che si astengono e, pertanto, per quanto riguarda le ulteriori delibere, con il voto favorevole del 93,15% (novantatré virgola quindici per cento) del capitale sociale;

=II= di ridurre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2445 del codice civile, il capitale sociale da euro 6.897.165 (seimilioniottocentonovantasettemilacentosessantacinque) ad euro 6.289.929 (seimilioniduecentottantanovemilanovecentoventinove) e quindi per nominali euro 607.236 (seicentosette miladuecentotrentasei) da eseguire mediante proporzionale annullamento di azioni e corrispondente creazione di una riserva disponibile denominata "riserva da riduzione volontaria del capitale sociale" dandosi atto che, ai sensi del terzo comma del medesimo articolo 2445 del codice civile, la delibera di riduzione potrà essere eseguita soltanto dopo 90 (novanta) giorni dalla data di iscrizione della presente delibera nel Registro Imprese, purchè entro questo termine nessun creditore sociale anteriore all'iscrizione abbia fatto opposizione;

=III= di modificare l'art. 6 dello Statuto sociale come segue:

"Il capitale sociale è di euro 6.897.165 (seimilioniottocentonovantasettemilacentosessantacinque), ripartito in n. 6.897.165 azioni del valore nominale di Euro 1 (uno) ciascuna.

Con verbale ricevuto dal Notaio Flavia De Felice, di San Benedetto del Tronto, in data 29 giugno 2017, l'Assemblea dei soci ha deliberato, ai sensi dell'articolo 2445 del codice

civile, la ulteriore riduzione reale del capitale sociale ad euro 6.289.929 (seimilioniduecentottantanovemilanovecentoventinove), precisandosi che la decisione di riduzione può essere eseguita, ai sensi di legge, soltanto dopo 90 (novanta) giorni dal giorno di iscrizione nel Registro delle Imprese, purchè entro tale termine nessun creditore sociale anteriore all'iscrizione abbia fatto opposizione."- (invariato il resto).

Il testo dello Statuto aggiornato, approvato dall'Assemblea, si allega al presente verbale sotto la lettera "C".

=IV= Vengono conferiti i più ampi poteri all'organo amministrativo per l'attuazione della presente delibera ed in particolare, quello di annullare le azioni in misura corrispondente alle riduzioni e, per quanto concerne la riduzione reale del capitale sociale, verificate le condizioni per l'esecuzione, previo annullamento del corrispondente numero di azioni, appostare nell'apposita riserva volontaria denominata riserva da riduzione volontaria del capitale sociale, riserva disponibile, l'importo della riduzione reale del capitale sociale, e di depositare presso il Registro Imprese lo Statuto sociale aggiornato.

Il Presidente, accertati i risultati della votazione effettuata, proclama i risultati stessi e, non essendovi null'altro a deliberare, dichiara sciolta la presente Assemblea e sono le ore diciannove e dieci minuti Il costituito mi dispensa dalla lettura degli allegati. Richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale scritto in parte a caratteri meccanici da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno su fogli due per facciate otto e da me letto alla parte che lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore diciannove e minuti quarantacinque.

F.to: Luca Cardola

F.to: Flavia De Felice notaio - segue sigillo>>

3) Varie ed eventuali

Passando al terzo punto all'ordine del giorno/Fase due (Varie ed eventuali), nessuno prendendo la parola, Il Presidente dichiara conclusa la seconda fase in sede straordinaria.

Terza Fase in sede ordinaria:

1) **Rinnovo organi sociali C.A.A.P. S.p.A. per il triennio 2017-2019. Adempimenti conseguenti.**

2) **Varie ed eventuali.**

Il Presidente, per quanto riguarda la Terza Fase (sede ordinaria) dichiara aperta la seduta e per la trattazione del primo punto all'ordine del giorno (Rinnovo organi

sociali C.A.A.P. S.p.A. per il triennio 2017-2019. Adempimenti conseguenti), tutti e tre gli Amministratori e i tre Sindaci si assentano dall'aula.

Diventa Presidente pro tempore dell'Assemblea, il Vice Presidente della Regione Marche Arch. Anna Casini.

Prende la parola il **Dott. Stefano Stracci Sindaco di Montepandone** il quale chiede ed ottiene dall'Assemblea di autorizzare una discussione informale tra tutti i Soci e dunque di sospendere, per qualche minuto, l'attività del segretario che viene invitato ad assentarsi insieme agli Amministratori ed i Sindaci, per poi rientrare tutti insieme, al momento delle comunicazioni di delibera.

Dopo circa 25 minuti, gli Amministratori, i Sindaci ed il segretario verbalizzante, vengono fatti rientrare in aula.

Il Presidente pro tempore dell'Assemblea, il **Vice Presidente della Regione Marche Arch. Anna Casini**, illustra le decisioni prese dall'Assemblea che, a maggioranza, con l'astensione del Sig. Ascani Nazzareno e del sig. Rossi Virgilio,

DELIBERA

1) Di nominare i seguenti consiglieri:

- **Dott. Roberto Giacomini**, su proposta del Socio Comune di San Benedetto del Tronto;
- **Avv. Valeria Senesi**, su proposta del Socio Regione Marche;
- **Dott. Luigi Travaglini**, su proposta del Socio Provincia di Ascoli Piceno;

Indicando:

- **Roberto Giacomini** quale Presidente del C.d.A.,
- **Luigi Travaglini** quale Vice Presidente;
- **Valeria Senesi** quale Amministratore Delegato.
- Fissando per il nuovo Consiglio, per l'anno 2017, a decorrere dalla data del suo insediamento, e fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017, gli attuali compensi ridotti di un terzo e cioè: Euro 12.960,00 (dodicimilanoventosessanta euro) per il Presidente; Euro 6.480,00 (seimilaquattrocentottanta euro) per il Vice Presidente; Euro 13.608,00 (tredicimilaseicentootto euro) per l'Amministratore Delegato, riconoscendo a quest'ultimo, per obiettivi, qualora il CAAP consegua nel 2017 o un risultato netto migliore rispetto a quello del 2016 oppure ricavi superiori a quelli registrati nel 2016, un maggiore compenso di Euro 5.000,00 per l'esercizio 2017.

- Per la frazione dell'esercizio 2017, gestita dal precedente Consiglio di Amministrazione, vengono a questi attribuiti, i compensi già previsti nell'esercizio 2016, pro rata *temporis*, prevedendo un maggior compenso di euro 5.000 da attribuirsi all'A.D. per obiettivi dell'esercizio 2016.

Il Presidente pro tempore dell'Assemblea, il **Vice Presidente della Regione Marche Arch. Anna Casini**, illustra le decisioni prese dall'Assemblea che, a maggioranza e con i voti contrari del Sig. Ascani Nazzareno e del Sig. Rossi Virgilio limitatamente riguardo delle nomine dei due nuovi Sindaci effettivi,

DELIBERA

2) Di nominare i seguenti componenti del Collegio Sindacale:

- Dott. **Roberto De Vecchis** quale Presidente, su proposta del Socio Regione Marche;
- Rag. **Luigi Gagliardi** quale Sindaco effettivo, su proposta del Socio Comune di San Benedetto del Tronto;
- Il Sig. **Guido Renzi** quale Sindaco effettivo, su proposta del Socio Comune di Monteprandone;
- Nominando il Dott. **Alessandro Induti** ed il Dott. **Marco Bovara** quali Sindaci **supplenti**, su proposta del Socio Comune di Monteprandone.
- Circa i compensi per il Collegio Sindacale, si applicano le tariffe minime previste per tale organo.

Prende la parola il Presidente **Dott. Luca Cardola**, il quale riferisce che desidera rivolgere a tutti un saluto di fine mandato che prega di inserire nel verbale dell'Assemblea odierna:

“Signori Soci, ringrazio vivamente tutti Voi che avete voluto accordarmi la Vs. fiducia, ininterrottamente e per un periodo così lungo.

Ringrazio tutti i Colleghi di Consiglio, con i quali ho avuto il piacere di lavorare, in questi anni, in particolare all'A.D. Avv. Valeria Senesi, con la quale abbiamo condiviso le fatiche di questi anni trascorsi.

Ringrazio tutti i membri del Collegio Sindacale (gli attuali Presidente De Vecchis, Induti e Bovara), con i quali, nessuno escluso, ho sempre mantenuto un rapporto di leale ed efficace collaborazione, nel pieno rispetto dei diversi ruoli.

Ringrazio in modo particolare tutti i dipendenti del CAAP, per la collaborazione, l'impegno e la dedizione, indispensabili soprattutto in questi tempi difficili.

Ai neo Consiglieri Dott. Giacomini e al Dott. Travaglini nonché all'Avv. Senesi auguro di cuore buona lavoro!

Grazie".

L'Assemblea rivolge un caloroso ringraziamento all'indirizzo dei tre Amministratori che terminano il loro mandato, per il notevole impegno e professionalità dimostrati nei tre esercizi precedenti.

Il Presidente, per quanto riguarda la **Terza Fase (sede ordinaria)**, passa alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno (Varie ed eventuali)**.

Prende la parola il **Vice Presidente della Regione Marche Arch. Anna Casini**, la quale propone all'Assemblea, che nell'ambito del maggior contenimento delle spese di esercizio, vengano ridotte almeno di un terzo le spese per il capitolo "consulenze".

L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità,

DELIBERA

Di approvare che nell'esercizio del corrente anno, sia raggiunto l'obiettivo di riduzione di almeno un terzo dell'importo registrato nell'esercizio 2016 (di circa euro 102.000 n.d.r.), per le spese per il capitolo "consulenze".

Il Presidente, constatato che nessun altro prende la parola con riferimento al punto n. 4 (varie ed eventuali) dichiara terminata la seduta alle ore 19:30.

IL SEGRETARIO

Geom. Bernardino Gasparetti

IL PRESIDENTE

Dott. Luca Cardola

